

Carta dei Servizi 2018

Gruppo Riabilitativo
Psicosociale di Alessandria

Anteo Cooperativa Sociale Onlus



www.anteocoop.it
anteo@gruppoanteo.it
Facebook Anteo Cooperativa Sociale Onlus

Data di emissione Gennaio 2018
Revisione n° 4

Anteo, costituita a Biella nel 1993, è una **cooperativa sociale** di tipo A di servizi alla persona; è attiva a livello nazionale nella progettazione e nella gestione di servizi complessi nei settori dell'assistenza sanitaria (Health Care) e dall'assistenza a lungo termine (Long Term Care);

Anteo, attraverso una forza lavoro di circa 1.500 **dipendenti**, opera in campo socio-sanitario, sociale ed educativo e in particolare nel settore delle strutture residenziali per **anziani**, dei servizi sociali rivolti a **disabili**, minori, **giovani in difficoltà** e dei servizi psichiatrici;

Sommario

La carta dei servizi	7
Presentazione del servizio e mission	7
Presentazione del Gruppo Riabilitativo Psicosociale	7
Mission	8
Come raggiungere la struttura	9
Organizzazione degli spazi	9
Domanda di accesso e accoglienza	9
Iter di inserimento	9
Documentazione necessaria per l'ingresso	10
Ingresso	10
Periodo di osservazione	11
Progetto Educativo Individualizzato	11
Dimissioni	12
Staff operativo	13
Organigramma Funzionale	13
Attività ruoli e funzioni degli operatori	13
Modello organizzativo e programma delle attività	15
Programma delle attività	16
Esempio di programma delle attività	17
Reinserimento lavorativo	17
Percorso di Borsa Lavoro	17
Gruppi appartamento	18
Relazioni con il Territorio	20

Sistema di qualità.....	21
Standard di qualità dei servizi erogati: indicatori di qualità e modalità di verifica.....	21
Obiettivi di miglioramento	21
Diritti e doveri degli utenti, criteri di tutela	23
Diritti degli utenti	23
Doveri degli utenti	23
Privacy e criteri di tutela.....	24
Finalità del trattamento dei dati.....	25
Segnalazioni e Reclami	25

Gentile Signora ed Egregio Signore,

*Il fascicolo che Le presentiamo costituisce
la “Carta dei Servizi”
ai sensi della DGR del 28/09/2009 n° 63-12253*

***L'équipe
Gruppo Riabilitativo di Alessandria***

La carta dei servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento informativo che permette di conoscere i servizi offerti, le modalità organizzative adottate, gli impegni programmatici, gli obiettivi di gestione, i criteri di tutela e i diritti e doveri degli utenti.

I destinatari della Carta dei Servizi sono gli utenti, i familiari e tutti gli operatori e i servizi che lavorano in rete con il Servizio.

Presentazione del servizio e mission

Presentazione del Gruppo Riabilitativo Psicosociale

Il Gruppo Riabilitativo Psicosociale è un'équipe multi professionale che si occupa della riabilitazione psicosociale di utenti affetti da patologie psichiatriche. Opera in Alessandria presso i locali dell'Asl di via Spalto Marengo n° 35. È un servizio riabilitativo diurno e fa parte della rete dei servizi attivati dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL AL. Offre attività riabilitative che permettono la costruzione di percorsi individualizzati volti alla promozione della salute e al reinserimento nel tessuto sociale di appartenenza. Il Gruppo riabilitativo gestisce i processi educativi legati al recupero dell'autonomia sui tre principali assi della riabilitazione: abitativa (CASA), lavorativa (LAVORO), affettiva (TEMPO LIBERO).

Lo stile di intervento educativo valorizza la persona e le sue attitudini, nel rispetto dei tempi e delle esigenze di ognuno.

Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00.

Mission

Il servizio riconosce la persona come essere unico e irripetibile, con il suo diritto di scegliere, di progettare la propria giornata e la propria vita, di partecipare secondo le proprie possibilità alla vita sociale, di avere una vita affettiva, di ricevere cure, di lavorare.

La metodologia operativa si fonda principalmente su:

- ☐ rispetto e aderenza al contratto stipulato con la persona;
- ☐ integrazione con la rete sociale e amicale della persona.

L'obiettivo fondamentale è di offrire un luogo e un tempo nei quali le persone possano esercitare la propria socialità e riscoprirne il piacere, oppure di esprimere ad altri il proprio disagio e le proprie difficoltà.

Obiettivi fondanti:

- ☐ potenziare le autonomie di base, realizzando attività e iniziative per la promozione dei diritti di cittadinanza;
- ☐ promuovere la costruzione e la ricostruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali;
- ☐ restituire competenze e contrattualità alla persona sofferente di disturbi mentali mediante il potenziamento delle sue abilità residue;
- ☐ ridurre la frequenza e/o l'intensità di comportamenti disfunzionali legati alla patologia psichiatrica.

Il Servizio è una delle componenti dell'offerta riabilitativa sul territorio di Alessandria e si cala in una complessa rete di rapporti e di opportunità di emancipazione, all'interno di specifiche attività di riabilitazione.

Come raggiungere la struttura

Il luogo in cui opera l'equipe è collocato nella zona centrale di Alessandria. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici dalle zone limitrofe della città e a piedi dal centro.

Organizzazione degli spazi

I locali utilizzati permettono di svolgere attività di gruppo ed individuali e sono così suddivisi:

- ☐ un soggiorno per l'accoglienza;
- ☐ un salone per le attività di gruppo;
- ☐ una stanza per i colloqui individuali;
- ☐ una cucina;
- ☐ servizi igienici;
- ☐ locali ad uso ufficio.

Domanda di accesso e accoglienza

Iter di inserimento

L'invio al Gruppo Riabilitativo avviene su richiesta del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), che sottopone la presa in carico e la realizzazione di un progetto riabilitativo per l'utente, predisposto e condiviso dagli operatori del Centro di salute mentale (CSM).

Il medico del Centro di Salute Mentale compila la richiesta di inserimento che comprende una scheda sintetica di presentazione dell'utente e una scheda triage che definisce la priorità di intervento e ipotizza un percorso provvisorio. Dopo un periodo di osservazione e di conoscenza, il Gruppo Riabilitativo concorda con il medico del Centro di salute

mentale il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e vengono designate le figure di riferimento.

Le variazioni in itinere del Progetto Educativo Individualizzato con relativa dimissione vengono concordate tra l'ospite, la sua famiglia, il Gruppo Riabilitativo e il Centro di Salute Mentale inviante.

Documentazione necessaria per l'ingresso

- scheda di presentazione compilata dal sanitario inviante e contenente i dati personali dell'utente e l'obiettivo dell'inserimento (lavorativo, attività riabilitative presso il Servizio o altro);
- scheda triage compilata dal Gruppo Riabilitativo che prevede la valutazione del progetto e una prima ipotesi di percorso;

Successivamente per ogni utente viene aperta una cartella personale, dove vengono registrati i dati anagrafici, il programma individuale, gli interventi effettuati, il diario delle attività e altre notizie significative.

Ingresso

L'ingresso dell'utente è preceduto da un incontro cui partecipano: l'utente stesso, i suoi familiari, il medico inviante, l'assistente sociale coordinatore delle attività riabilitative, gli educatori professionali responsabili del progetto, il medico del Gruppo Riabilitativo. In questa occasione tutti i partecipanti all'incontro prendono visione e firmano il **contratto di inserimento**. Il medico responsabile del progetto di inserimento propone all'utente e ai familiari il Progetto Educativo Individualizzato.

Periodo di osservazione

Con l'ingresso inizia un periodo di osservazione, di durata non superiore a 3 mesi, in cui gli operatori del Gruppo Riabilitativo effettuano una valutazione delle disabilità e delle risorse dell'utente e degli ambiti su cui focalizzare l'intervento.

Al termine di tale periodo di osservazione si svolge un incontro di verifica e restituzione tra i soggetti che hanno sottoscritto il contratto di inserimento.

Nel corso di tale incontro, in relazione alla nuova valutazione, può essere ridefinito il Progetto Educativo Individualizzato e possono essere fissati nuovi obiettivi da raggiungere.

Progetto Educativo Individualizzato

Lo strumento principale di lavoro è il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) elaborato dal Gruppo Riabilitativo.

Il Gruppo Riabilitativo è un'équipe multiprofessionale che attraverso la valutazione dei bisogni espressi dall'utente si propone di costruire un progetto personalizzato attivando ed utilizzando al meglio le risorse della persona e della sua rete sociale.

Gli operatori co-costruiscono, rivedono ed applicano costantemente il PEI nel rispetto della sua condivisione con l'utente che l'ha sottoscritto e con le figure per lui significative (famiglia, tutore, ecc.).

Gli operatori partecipano inoltre alla verifica regolare e periodica del conseguimento degli obiettivi previsti.

Il Progetto Educativo Individualizzato ha le seguenti caratteristiche:

- è individuale;

- ☐ è liberamente accettato dall'utente (che in ogni momento può decidere di abbandonare il progetto);
- ☐ ha esiti misurabili in quanto orientato a specifici obiettivi da perseguire;
- ☐ ha come scopo il potenziamento di abilità relazionali e funzionali necessarie per innalzare la qualità di vita dell'utente;
- ☐ ha una durata definita;

Di norma la durata è di un anno con revisione semestrale. Al termine del periodo, i contraenti effettuano un nuovo incontro di verifica, nel quale valutano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i benefici dell'inserimento e i risultati raggiunti.

Dimissioni

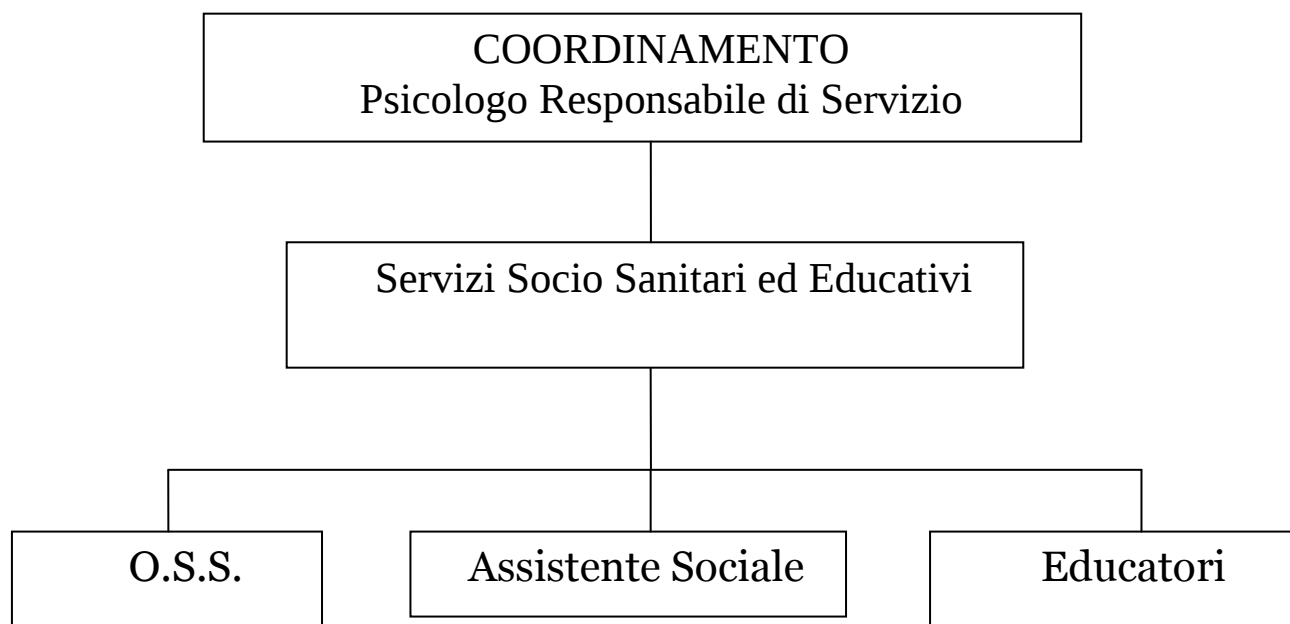
Le dimissioni degli utenti avvengono in conformità a quanto previsto dal Progetto Educativo Individualizzato.

La presa in carico termina al verificarsi di specifici eventi o richieste:

- ☐ il progetto individuale prevede il passaggio ad altro Servizio;
- ☐ l'utente interrompe unilateralmente la sua permanenza.

Staff operativo

Organigramma Funzionale



Attività ruoli e funzioni degli operatori

Ogni operatore svolge la funzione di tutor, si occupa dei bisogni relativi all'utente sia di carattere riabilitativo sia assistenziale, mantiene il collegamento con la famiglia e si confronta con il resto dell'équipe.

PSICOLOGO RESPONSABILE

- ☐ partecipa alla stesura dei PRP ed assume la responsabilità decisionale nella gestione e nella verifica dei PRP all'interno dell'équipe di lavoro;
- ☐ svolge i colloqui individuali e le riunioni con gli utenti;

- ☐ coordina e gestisce l'équipe di lavoro (turni, orari, presenze personale);
- ☐ mantiene rapporti costanti con il Centro di Salute Mentale, con le famiglie degli utenti (informando sull'andamento del progetto e su eventuali variazioni in itinere), con la rete territoriale, con la Direzione della Cooperativa;
- ☐ monitora la formazione ricevuta e rileva i bisogni formativi dell'équipe;
- ☐ è responsabile della corretta applicazione del Sistema Gestione Qualità ISO 9001.

EDUCATORE PROFESSIONALE

- ☐ realizza gli interventi educativi individuali e di gruppo previsti dal PEI;
- ☐ partecipa alla compilazione e alla verifica delle schede PEI per gli utenti di cui è tutor e mantiene i contatti con la rete esterna;
- ☐ partecipa agli incontri con il medico referente del progetto;
- ☐ mantiene rapporti costanti con il Centro di salute mentale e con i familiari dell'utente;
- ☐ programma le verifiche dei progetti individuali attraverso la condivisione con gli altri Servizi coinvolti.

L'OPERATORE SOCIO SANITARIO

- ☐ si occupa delle attività assistenziali relative alla cura della persona;
- ☐ si occupa della gestione domiciliare di utenti inseriti in gruppi appartamento o in alloggi condivisi;
- ☐ accompagna gli utenti negli acquisti;

- ☐ supporta l'utente nella gestione delle terapie farmacologiche.

ASSISTENTE SOCIALE

- ☐ effettua l'analisi dei bisogni sociali della persona;
- ☐ rileva problemi emergenti legati al contesto socio-economico e alla rete sociale della persona;
- ☐ gestisce e coordina attività riabilitative con gli utenti.

Numero di operatori presenti nell'arco della giornata, per ciascun turno di lavoro e relativo titolo professionale

Il Responsabile del Servizio è presente per un totale di 4 ore a settimana; inoltre sono presenti 2 educatori a tempo pieno e 2 OSS.

Modello organizzativo e programma delle attività

Le caratteristiche fondamentali del modello organizzativo realizzato sono:

- ☐ organizzazione della giornata secondo una scansione temporale il più vicino possibile alle esigenze degli utenti;
- ☐ presenza per ciascun utente di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) costantemente aggiornato;
- ☐ modalità di lavoro in équipe multiprofessionale;
- ☐ presenza di procedure e protocolli per l'organizzazione delle attività;
- ☐ rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa sull'accreditamento.

Programma delle attività

Nel tempo è stato necessario ridimensionare gli spazi destinati all'accoglienza per implementare attività in tempi definiti e limitati.

Le attività prevedono sviluppo e recupero di competenze relative alle aree casa, lavoro e tempo libero.

Esempio di programma delle attività

<i>Giorno</i>	<i>Mattina</i>	<i>Pomeriggio</i>
<i>Lunedì</i>	<i>Gruppo Benessere</i>	<i>Gruppo Cucina</i>
<i>Martedì</i>	<i>Riunione Gruppo Appartamento</i>	<i>Gruppo Ludico</i>
<i>Mercoledì</i>	<i>Gruppo Cucina</i>	<i>Gruppo Fare Assieme</i>
<i>Giovedì</i>	<i>Gruppo Abitare</i>	<i>Gruppo Familiari</i>
<i>Venerdì</i>	<i>Gruppo Fare Assieme</i>	<i>Gruppo Spesa</i>

Reinserimento lavorativo

Gli operatori del Centro hanno individuato alcuni percorsi per risvegliare e riattivare abilità lavorative oscurate dalla patologia.

Percorso di Borsa Lavoro

La borsa lavoro costituisce un trattamento terapeutico riabilitativo e ha come obiettivo principale di mettere il paziente in condizione di iniziare a lavorare in un contesto protetto dove può gradualmente misurarsi con il mondo del lavoro.

L'utente viene accompagnato dagli operatori sul luogo di lavoro individuato, per concordare orari e mansioni e viene seguito durante la fase di attivazione, attraverso colloqui motivazionali e verifiche periodiche dove sono presenti tutti

gli attori: utente, tutor dell'azienda ospitante e operatore di riferimento.

I contesti in cui vengono attivate le borse lavoro sono disparati possono essere enti pubblici, piccole imprese a gestione familiare, cooperative di tipo b e aziende locali. La finalità del percorso di borsa lavoro è di riattivare abilità e competenze per poter pianificare, ove si raggiungano buoni risultati, un inserimento lavorativo vero e proprio.

Attualmente grazie al lavoro di rete con il Centro per l'Impiego territoriale sono stati attivati alcuni tirocini per disabili (legge 68/99) che consentiranno dopo sei mesi oppure un anno la stabilizzazione, attraverso l'assunzione del paziente.

Il Gruppo Riabilitativo ha costruito anche un buon legame con le Cooperative sociali di tipo B, organizzazioni senza scopo di lucro, presenti a livello locale che fanno riferimento alla legge 381/91.

Gruppi appartamento

Rispetto all'asse casa i percorsi attivati prevedono un inserimento in un Gruppo Appartamento all'interno del quale l'utente potrà, attraverso il supporto degli operatori, consolidare e rafforzare le abilità legate alla:

- ☐ cura del sé;
- ☐ cura della propria stanza;
- ☐ cura e gestione degli spazi comuni;
- ☐ gestione delle attività domestiche (fare la spesa, cucinare, lavare, stirare, fare le pulizie).

Il Gruppo Appartamento si configura come un appartamento dotato di tali spazi (cucina, camera da letto, bagno) che accoglie due utenti. Gli operatori del Gruppo Riabilitati-

vo sono presenti nei Gruppi Appartamento tre volte alla settimana.

Una volta raggiunti gli obiettivi di autonomia che richiedono tempi diversi a seconda dell'utente, e la presenza di risorse economiche, è possibile ipotizzare un progetto di completa indipendenza abitativa, tramite l'inserimento in una casa popolare con la collaborazione dell'Agenzia Territoriale della Casa.

L'utente viene seguito e accompagnato dall'operatore per compilare la richiesta, presentando i dati necessari, viene inserito in una graduatoria, dopodiché quando viene a lui assegnata la casa può essere dimesso dal Gruppo Appartamento.

Un'alternativa progettuale dopo la dimissione dal Gruppo Appartamento, nel caso in cui il paziente abbia un reddito legato al lavoro o ad una borsa lavoro può sperimentare l'abitare in un appartamento proprio (dove paga l'affitto e tutte le utenze).

Gli operatori del GR hanno inoltre organizzato, in collaborazione con gli utenti titolari di casa ATC, una attività (1 volta alla settimana 2 ore) che coinvolge circa dieci utenti, legata all'abitare che consente l'acquisizione di capacità concrete come:

- ☐ fare la spesa
- ☐ organizzare un pranzo
- ☐ riassetare cucina e stoviglie
- ☐ ripulire gli ambienti
- ☐ fare il bucato
- ☐ usare la lavatrice
- ☐ stirare.

Relazioni con il Territorio

L'equipe collabora con i servizi socio-sanitari e con gli altri servizi pubblici del territorio come:

- Dipartimento di salute mentale in qualità di Servizio inviante, con il quale costantemente si programma, realizzano e monitorizzano i progetti individuali degli utenti in carico e le attività riabilitative;
- Servizio socio assistenziale, con cui si collabora per attuare interventi di tipo economico (integrazioni rette);
- SERT, nel caso di utenti con doppia diagnosi;
- Centro per l'Impiego per l'inserimento degli utenti in categorie protette e attività di supporto per la ricerca di posti di lavoro; Agenzia per il Lavoro, che invia settimanalmente le offerte di lavoro per il collocamento ordinario e speciale;

Altri soggetti del privato sociale e del volontariato:

- Cooperative di tipo B con le quali si collabora per gli inserimenti lavorativi;
- Familiari: buona collaborazione, si prestano per attività di supporto nella gestione domestica a domicilio degli utenti, supporto alle attività.

Scambi con il territorio

- Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (Piemonte e Valle d'Aosta) SIRP: progetta corsi di formazione ed approfondimento rivolti ad operatori psichiatrici e progetti di ricerca per confrontare esperienze, modelli e strumenti relativi alle buone pratiche di riabilitazione;

- Aziende e piccole imprese che hanno facilitato l'attivazione di borse lavoro e di inserimenti lavorativi al loro interno.

Sistema di qualità

Standard di qualità dei servizi erogati: indicatori di qualità e modalità di verifica

Si opera coerentemente con quanto previsto dal Sistema Gestione Qualità a norma ISO 9001:2000 adottato dalla Cooperativa.

Il Gruppo Riabilitativo si impegna a monitorare periodicamente la percezione della qualità dei servizi ricevuti attraverso la somministrazione di:

- questionari di soddisfazione
- raccolta e gestione dei reclami.

Per la valutazione del servizio vengono adottati opportuni strumenti, sia di tipo documentale (schede di rilevazione), sia di altra natura (incontri di verifica, supervisione, ecc.).

Tale attività di valutazione, nel complesso, è finalizzata a cogliere il gradimento dell'utenza e il raggiungimento o meno degli obiettivi progettuali.

Obiettivi di miglioramento

Il Gruppo Riabilitativo si propone di migliorare il servizio reso ai propri utenti tramite:

- un PEI congiunto che comprenda obiettivi che riguardano casa, lavoro e tempo libero;
- utilizzazione del sistema qualità in modo sistematico da parte di tutta l'equipe;

- sviluppo di interventi riabilitativi mirati che trovino riscontro nelle procedure del sistema qualità (PEI, consegne individuali, diario attività);
- per quanto riguarda l'area della riabilitazione lavorativa consolidare la collaborazione con le Cooperative di tipo B presenti sul territorio e implementare la rete con i contesti lavorativi presenti sul territorio (piccole aziende e piccole imprese private);
- maggior coinvolgimento di utenti e familiari nell'elaborazione del Progetto Educativo Individualizzato;
- la promozione di attività di volontariato;
- un modello operativo coerente con i requisiti di qualità richiesti dalla normativa sull'accreditamento.

Diritti e doveri degli utenti, criteri di tutela

Diritti degli utenti

Il Centro si impegna affinché agli utenti vengano riconosciuti i seguenti diritti previsti dalla Costituzione.

- ☐ diritto di cittadinanza;
- ☐ diritto di pensiero;
- ☐ diritto di protezione;
- ☐ diritto di parola e di ascolto;
- ☐ diritto all'autonomia;
- ☐ diritto di cura ed assistenza;
- ☐ diritto di partecipazione;
- ☐ diritto di critica;
- ☐ diritto di riservatezza;
- ☐ diritto di libera espressione;
- ☐ diritto di informazione;
- ☐ diritto di prevenzione;

Doveri degli utenti

Ogni utente è tenuto a:

- ☐ assumere la terapia farmacologia prescritta del medico;
- ☐ rispettare gli operatori e gli altri utenti;
- ☐ rispettare gli arredi, gli oggetti e le attrezzature presenti nei locali;
- ☐ partecipare alle attività risocializzanti e/o di inserimento lavorativo previste dal Progetto Educativo Individualizzato;

All'interno dei locali è vietato:

- ☐ fumare, salvo negli ambienti in cui è espressamente consentito;
- ☐ introdurre e consumare bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- ☐ ascoltare ad alto volume televisione e radio;
- ☐ appropriarsi di oggetti che appartengono ad altre persone.

Privacy e criteri di tutela

Al fine di garantire una corretta gestione della privacy e della sicurezza degli ospiti si è previsto:

- ☐ la partecipazione informata dell'ospite e dei familiari al programma riabilitativo, con sottoscrizione del PEI;
- ☐ la garanzia sulle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali, (D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” Informativa ai sensi dell'art. 13);
- ☐ l'adozione di protocolli, procedure e formazione del personale coerente con la normativa prevista dal “Testo Unico sicurezza e salute sul lavoro” D.Lgs. 81/2008.

Finalità del trattamento dei dati

I dati acquisiti nell'ambito del progetto terapeutico sono trattati secondo le seguenti finalità:

- ☐ svolgimento dell'attività riabilitativa, socio-assistenziale e sanitaria finalizzata alla gestione del PEI, alla creazione e gestione di una cartella individuale interna, alla tutela della salute o dell'incolumità dell'ospite, al recapito in farmacia delle ricette mediche per il prelievo di farmaci;

Segnalazioni e Reclami

Il Gruppo Riabilitativo garantisce la tutela nei confronti degli Ospiti attraverso la possibilità di inoltrare reclami o segnalazioni relativi a disservizi o richieste di miglioramento.

Le segnalazioni saranno utilizzate per gestire le problematiche eventualmente presenti e per poter intraprendere azioni volte al miglioramento del servizio erogato. L'ospite e/o il familiare possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

Segnalazione alla struttura:

- ☐ di persona o telefonicamente al Direttore di Struttura
- ☐ mediante mail inviata all'indirizzo della struttura, riportato nell'ultima pagina della Carta dei Servizi;
- ☐ mediante compilazione della "Scheda segnalazioni/suggerimenti", a disposizione presso la struttura, da imbucare nella cassetta dei suggerimenti appositamente predisposta

Segnalazione alla sede centrale:

E' altresì possibile inviare le proprie segnalazioni alla sede centrale della cooperativa, nei seguenti modi:

- ☐ a mezzo mail all'indirizzo segnalazioni@gruppoanteo.it
- ☐ a mezzo posta a ANTEO Cooperativa Sociale Onlus - ufficio reclami - Via Piacenza, 11 – 13900 Biella (BI)
- ☐ inviando un sms al numero 347 9772091 indicando prima del testo il codice 332

Le comunicazioni saranno esaminate dalla Direzione della struttura nel primo caso e dall'ufficio reclami nel secondo.

In ogni caso si provvederà a fornire una risposta nel più breve tempo possibile, entro un tempo massimo pari a 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.

Gruppo Riabilitativo di Alessandria

via Spalto Marengo 35

15121 Alessandria

Tel. 0131/306996

grupporiabilitativo.alessandria@gruppoanteo.it

Responsabile del Servizio: dott. ssa Pamela Cinti

Anteo Cooperativa Sociale Onlus

Via F. Piacenza 11

13900 Biella

Tel 015/813401

Fax 015/8134090

anteo@gruppoanteo.it

Dipartimento di Salute Mentale

Via Spalto Marengo ,35

15121 Alessandria

Tel 0131/306821

Fax 0131/306703

La Carta dei servizi viene emessa a Gennaio di ogni anno, a seguito di una revisione, per la verifica della validità dei contenuti.



ANTEO

Cooperativa Sociale